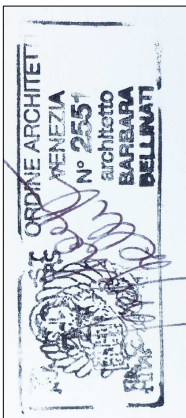


COMUNE DI TRIESTE

ELABORATO GRAFICO PER L'ALLESTIMENTO DELLA
SALA ESPOSITIVA 2B SITA AL SECONDO PIANO DEL
MAGAZZINO 26 DI PORTO VECCHIO
FUTURO MUSEO ISTRIANO DELLA CIVILTÀ ISTRIANA,
FIUMANA, DALMATA
CIG Z0F3B99B1D

Committente

COMUNE DI TRIESTE
PIAZZA UNITA' D'ITALIA N. 4 TRIESTE
RUP FRANCESCA LOCCI



loc. Fontanella, 10 MUGGIA (TS)
TEL. 040/2039277
e-mail: bellinatibarbararchiteto@gmail.com

B arbarabellinati
architetto



Regione

FRIULI VENEZIA GIULIA

Provincia

TRIESTE

Comune

TRIESTE

Scala

Data

SETT. 2023

Oggetto dell'elaborato

RELAZIONE STORICO ARTISTICA

ELABORATO

9

Il Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste apparteneva al terzo gruppo di edifici per i quali la realizzazione fu affidata all'Impresa Geiringer & Vallon nel giugno del 1890.

Il terreno destinato alla fabbrica era attraversato dalle acque del torrente Martesin, pertanto si dovette procedere alla demolizione di un tratto del vecchio canale di convogliamento delle acque.

La realizzazione del magazzino terminò nel 1897 e fu destinato immediatamente allo stoccaggio delle merci.

Il magazzino è l'edificio con le dimensioni maggiori all'interno dell'area, ha infatti una lunghezza frontale di 244 m e si articola su 5 livelli. Presenta un piano sotterraneo, usato un tempo come cantina, un piano rialzato, e 3 livelli superiori. Attualmente parte dell'edificio ospita attività museali ed espositive del Comune di Trieste.

Presenta pianta rettangolare con una suddivisione in 12 comparti. Le facciate longitudinali si caratterizzano dall'alternanza di avancorpi conclusi da torrette e collegate da ballatoi. I collegamenti verticali originari erano garantiti da due scalinate poste nel secondo e quarto avancorpo, mentre funzionavano per lo spostamento delle merci 7 elevatori e 8 ascensori idraulici; all'esterno il perron di arenaria facilitava le operazioni di carico e scarico.

Il corpo centrale risulta più alto ed è contornato da due torrette con piccole arcate sopra l'archivolto e con la cornice dentellata.

Sul prospetto lato mare i ballatoi sono sorretti da colonne in ghisa con capitelli corinzi, mentre al piano terra le colonne presentano una base ottagonale più alta rispetto alle colonne dei restanti piani.

L'interno è caratterizzato dalla pavimentazione in masegni di arenaria e pilastri in blocchi di pietra, mentre ai piani superiori le colonne sono in ghisa.

La pavimentazione in questa sala è realizzata in cemento.

I solai sono stati realizzati con un sistema misto di putrelle e voltine ribassate in laterizio.

L'edificio presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 2 (comma 1 lettera a) del D.Leg.vo n. 490/99 con decreto di vincolo emesso in data 23/08/2001.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCESCA LOCCI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 08/07/2024 18:15:54